

Casa scout alla baita Elisa In 200 al lavoro per ripulirla

Si sono presentati in 200 ieri all'appuntamento dell'associazione "Casa Scout don Titino".

Il gruppo ha acquistato a luglio all'asta la storica baita Elisa, nel cuore della Spina Verde. «La giornata - spiega **Giuliano Roncoroni**, membro del consiglio direttivo - si è svolta molto bene con circa duecento partecipanti. Abbiamo fatto un grande lavoro di pulizia con tanto entusiasmo. Stiamo ridando vita ai luoghi e compiendo i primi passi di un grande sogno».

Il progetto è nato per ricordare don **Titino Levi**, il parroco di Prestino che aveva fondato il gruppo degli scout e che con loro aveva sempre coltivato questa grande passione. L'antica baita Elisa, quando sarà completamente rimessa a nuovo, diventerà una casa scout aperta però anche a scolaresche, oratori e a



Tutti al lavoro per sistemare la baita Elisa

chiunque voglia fermarsi per curiosare.

Nel frattempo è stato aperto anche un sito web (casascoutdontitino.it) ed è stata creata anche una pagina su Facebook. All'associazione si sono già iscritte 300 persone: tanti ex scout e chi ha conosciuto don Titino. «Lo stato di abbandono dell'area -

aveva chiarito il presidente **Alfredo Ronchetti** - era motivo di disturbo per le tante persone che frequentano il parco. Anche questa operazione rappresenta uno sforzo finanziario non indifferente per l'associazione ma crediamo che esprima molto bene anche lo "stile" con il quale si vuole procedere». ■ **G. Ron.**